

Alert n. 179:
BIMCO

Alert n. 180:
ECSA

Alert n. 181:
SURE

Emergenza COVID-19
ALERT
ASSARMATORI
nn. 179-180-181

20 maggio 2020



Le nuove misure urgenti alla luce dell'emergenza sanitaria COVID-19

ALERT n. 179: BIMCO, aggiornamenti sulle misure restrittive ai movimenti internazionali.

La segreteria del *Baltic and International Maritime Council* ("BIMCO") continua a registrare numerose segnalazioni relative alle **misure restrittive applicate ai movimenti internazionali**, finalizzate a contenere il propagarsi della pandemia da COVID-19.

Tali misure ostacolerebbero, in particolare, come segnalato in più occasioni anche dalla nostra Associazione, la **regolare mobilità degli equipaggi** di qualsiasi nazionalità.

In una [apposita pagina web](#), BIMCO ha riportato un elenco aggiornato relativo, soprattutto, ai regimi di restrizione riguardanti l'interfaccia nave/terra.

ALERT n. 180: ECSA, indagine sugli impatti del COVID-19 nel settore dello shipping.

La *European Community Shipowners' Associations* ("ECSA") ha pubblicato un [Report](#) di indagine che mostra le gravi ripercussioni economiche determinate dalla pandemia da COVID-19 sull'intero comparto del trasporto marittimo europeo.

I risultati dell'indagine, oltre a riportare le **significative perdite di fatturato** delle aziende (superiori al 60%) ed il **grave declino dei livelli occupazionali**, evidenziano soprattutto come specifiche misure europee o nazionali per contrastare la situazione emergenziale **non siano sempre effettivamente disponibili** in tutti gli Stati membri. In alcuni casi, infatti, pur in presenza di apposite misure, queste **non risulterebbero applicabili per tutti i lavoratori**, soprattutto per quelli di nazionalità diversa dal Paese in cui l'agevolazione è prevista.

Fatta eccezione per i *tankers*, tutti gli altri segmenti hanno registrato perdite immediate e consistenti. Tra i comparti più colpiti figurano i **traghetti, le crociere e i servizi offshore**.

Una tendenza preoccupante è che proprio i segmenti più colpiti **non ricevano una adeguata e commisurata assistenza economico-finanziaria**.

Su tali presupposti, precisa il *Report*, **l'industria marittima non prevede entro il 2020 un pieno ritorno delle attività ai livelli pre-crisi**, con la diretta conseguenza di **annullare, sospendere o ripianificare eventuali investimenti** che si sarebbero voluti effettuare, tra cui quelli relativi alla **riduzione delle emissioni atmosferiche**. Difatti, solo il solo 26% delle aziende intervistate da ECSA ritiene di poter procedere come previsto, il 30% procederebbe in misura minore, mentre il 44% non è più in grado di effettuare tali investimenti¹.

¹ Vds. la *press release* sul sito dell'ECSA disponibile al seguente [link](https://www.ecsa.eu/news/survey-report-shows-severe-economic-impact-covid-19-pandemic-european-shipping):
<https://www.ecsa.eu/news/survey-report-shows-severe-economic-impact-covid-19-pandemic-european-shipping>

ALERT n. 181: Accordo degli Stati membri in seno al Consiglio sull'adozione dello strumento SURE del valore di 100 miliardi di euro.

Raggiunto dagli Stati membri in seno al Consiglio l'accordo sul regolamento che istituisce lo [strumento europeo di sostegno temporaneo per attuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza \("SURE"\)](#).

Come ribadito dalla Commissione europea ("Commissione")², tale decisione rappresenta un passo importante nella lotta comune a livello unionale contro le conseguenze socioeconomiche dovute all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il sostegno finanziario agli Stati membri nel quadro di SURE sarà disponibile dopo che tutti gli Stati membri si saranno volontariamente impegnati e avranno firmato i rispettivi accordi di garanzia con la Commissione. A quel punto, SURE diventerà operativo e l'Unione europea potrà sostenere gli Stati membri per tutelare i posti di lavoro e i lavoratori colpiti dalla pandemia di coronavirus, **fornendo fino a 100 miliardi di euro in prestiti a condizioni favorevoli**.

I prestiti contribuiranno a finanziare i regimi di riduzione dell'orario lavorativo degli Stati membri e misure analoghe, nonché alcune misure sanitarie supplementari sul luogo di lavoro, attuate per garantire che lavoratori dipendenti e autonomi continuino a percepire un reddito adeguato e che le imprese conservino il personale e garantiscano ai loro dipendenti un ambiente di lavoro sicuro.

Inoltre, precisa la Commissione, tutelando la capacità produttiva delle economie, SURE contribuirà anche ad assicurare una ripresa più rapida e completa una volta che l'emergenza sanitaria sarà superata.

Da ultimo segnaliamo che la raccolta completa degli Alert è direttamente consultabile nella specifica [AREA RISERVATA](#) del sito www.assarmatori.eu

² Vds. la relativa *press release* sul sito della Rappresentanza in Italia della Commissione europea disponibile al seguente [link](https://ec.europa.eu/italy/news/20200519_la_Ce_si_compiace_adozione_da_parte_del_consiglio_dello_SURE_it): https://ec.europa.eu/italy/news/20200519_la_Ce_si_compiace_adozione_da_parte_del_consiglio_dello_SURE_it

Il contenuto di questo articolo ha valore solo informativo e non costituisce un parere professionale. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare: segreteria@assarmatori.eu